

Scavo ad esca - Cava in proprietà Angelini a Casoli.

tel. Gianfranceschi 861-487 ? ottobre 1950

(1)

Inizio scavo con due opere: alla ore 10.00, nella zona del vecchio scavo dugunto Angelini del 1908, data indicazione dell'attuale proprietario Niccolangelo Angelini, figlio di Augusto. Eseguita una trincea (n. 1, della figura) in diagonale dalla rete metallica parallela alla ferrovia fino a metri V. dalla rete parallela all'ala Mari - Trincea larga m. 0, V, profonda m. 0, V, risultato nullo; in al sotto della strada di terreno fertile (n. 0, V), inizia il terreno vergine (alluvionale) friabilissimo, compatto, grana fina, con ciottoli e calcaree cristalline sporadici -

da rifare

archiviocederna.it

Eseguita allora una seconda trincea (n. 2, della figura), perpendicolare alla rete parallela alla ferrovia, occidente verso valle, ~~non~~ in prossimità del rudo, misura come V la precedente. Al di sotto dello stato di terreno fertile, trovata una strato di m. 0, V, non uniforme e spesso formato dal materiale alluvionato e scartato e riservato del vecchio scavo Angelini - Frammenti numerosi di terre, pezzi giunti pezzi

1. Jena, 2 occhio, frammenti di ceramica nera lucida, 2 teste di staterone, valigina (si elencano solo i pezzi singoli) - In maggioranza di frammenti e intesa in forma di pezzi, ma, pezzi frammenti e corchie, part. 1 teste con capelli, part. di staterone dappesante, eccetera - (part. 1 creta rossa scura, parte in verde in creta gialla più chiara -

Bianchi - Ampliato e approfondita la trincea precedente, e (m. V per m. 1) risultato costante e uniforme -

abbinati al braccio sinistro, mano d. levata a parte di 180°
 e di destra x È un puerile in elmo a opic e perquisisce,
 corona a pallecci, chitone a due frange, scabini, bozetta,
 culla d. tenuta la Caccia (fucila) - Trovato un occhio,
 qualche osso, frammenti di ceramica nera -

Visita al Don Elises, capeto canonico della parrocchia
 di S. Vito e al Sindaco -

4 ottobre

archivioederna.it

Nella mattina ^{4 ottobre (S. Francesco)} tre operai hanno lavorato ancora intorno alla
 trincea maggiore (m. 4) ^{ampliata in 4a} con lo scopo di esplorare la profondità e
 l'estensione dello strato di detriti di ex orto (da cui un bronzo e
 moneta) si è capito che lo strato di detriti di ex orto è formato
 tutto di frammenti numerosissimi di terracotte rotte con radi
 ma un frammento di sbocato resti di metallo ma monete
 (argento 1 = due audiopropof 30 bronzi comparsi quelle di ieri),
 giunte di lance in ferro, ferri lunghi forse armi, anelli,
oro nudo (due pezzi) assi sottili lunghi di bronzo. Cerami
di animali propolite denti, Ceramica frammenti di spille
 a v. n. tre pezzi di terracotta più grossi dei precedenti (greci)
 un simile abbottonato sui due lati, un fore intero sotto in
granda nuda senza il pede, una mano per di tepla e di piu
grande testina di struttura una struttura e occhi, molto spare
menti di petri nudi e colpati. Il suddetto strato propria
su un terreno argilloso e sabbioso giallognolo e umido ben
de disto dal piato in altesa m. 1,80. Lo strato di detriti
non sembra avere una spessore uniforme. Si va de voria
da un .V. a un .V. Si trattava la branca inferiore anche
dallo strato e non segue un livello risortore. Si trattava
come in è petita che in azione lo strato di detriti di ex

è uniforme e caratteristico infatti la terra argillosa umida (5)
di colore ~~rossa~~ "terra di ~~terra rossa~~ piena bruciata,
che è aderente ad ogni frammento di una colla con cui si
risovventa ne sopra ne sotto il detto strato. Sembra che
di questo strato si stabilì ~~prima~~ prima deposita
frammenti una quantità di frammenti di ex voto
mescolati a terra argillosa. Sopra questo strato di detriti
esiste uno strato di blocchi di roccia cristallina locale micacee
per loro molto irregolari

- Orsildo - ha approfondito la trincea stretta e lunga (n.7)
nel punto più lontano della fossa. Risultato nullo

archiviocederna.it

- Andrea - ha innalzato una trincea grossa e parallela alla
aria anche più recente

- Nel pomeriggio Andrea ha aperto e approfondito una trincea (n.9)
parallela alla fossa molto verso il santuario Angelini.
risultato nullo

- Giuseppe ha approfondito la trincea n.5 in ha trovato 9 monete
e molto in fondo con ... dal lato una grossa massa di
terracotta ancora non intatto.

- Parlate con i signori della casa, circa le date delle
promesse fatte -

- Andrea scava una trincea n. 70 ~~ai piedi della~~ (7
al S. della delle rete, tra la fessura e l'aria,
& incontra subito la roccia a u. 0, ... -

- Andrea scava una trincea n. 71, parallela all'aria, al di sopra
della rete (paralela alla strada, direzione circa OE) : terreno
terra fertile, a un metro trova 2 monete, una di metallo e una
di bronzo nella parte superiore, forse di terracotta e,
e poi strati cretosi -

- Carlo e Vittorio scavano una trincea (n. 72), e a u. 0, ...
trovano, nella lumina, una moneta -

archiviocederna.it

- D'Angeli racconta di una fotografia fatta dal signor Corbelli
nel forte di Scaud, questa fotografia pare che abbia esposto la
grande importanza, di premere avere assicurarsi -



Quanti anni so' -
 So' ossa di questi anni
 E chi volere possono avere
 Qui fin' e' via il tempo, la chima
 Ricordo che c'era sotto il tempo
 Però, ce separato fare
 L'anno korat in buste di Nume
 e' l'alta Prateri
 Scudone di cui roffredme come scude questo stato
 la curata se ha tutto un rilente
 E' un solo
 E l'ora lo conoscevo?
 la Parola delle schiume d'oro



archiviocederna.it

1971

6 ottobre

(9)

- Ampliata, scarsa nell'angolo più lontano dal uolo, la trincea
madre: ^{20 circa} monete, ossa, corchane nero lucido con fulmineo collo super, 1 orecchio,
2 occh., 1 fram. ceramica a striscia, 2 vegl. di parte, 1 testina cer. (Stetuni),
1 apposita fissa a otto due metri nella parte contigua, terreno
vergine, compatto -
Eseguito fitto allo stato in più lasciato -

- Fossa Peppino accanto alla ferronia (cioè moneta, qualche ferroni
conco), abbondante a 2,20 circa, terreno vergine -

- Apposita e conco di avanti, allargata, con almeno in tre opere, la
trincea madre II a (12) - Corchane sparso ovvero di reporte a 50 cm,
per stato a barra, 1 sotto stato di dentro dentro appello
della trincea madre I a, 1 moneta, ferri precedenti la proprietà
di stato a barra, 2 altre stato dentro al precedente -
Queste due stato di dentro monete (una seventina + 3 argenti), due,
1 molto ferro di lancia, chiod, cerchione in acciaio, chiod d' collare,
qualche pietra, per sterracolla (legole, part. di stilleo ce), gran
quantità di frammenti di ceramica nero, tra essi 1 orecchio
orecchiate e altre più piccole e risultamento conservate -
1 stetium d' bronzo - 2 quelli di argento, senza con pietra
discolorata, 1 testina metallica, 2 pezzi di talco, 1 fillo
di terracotta arrugginata, 1 fram. stessa, ce.
Si arriva a circa un ... di proprietà -

- Intanto alle due opere pregresse la trincea verso l'ala,
con molte simili, una nuova parte la proprietà e ancora
scava - Una trincea verticale e congiunta a questa (ombr), non
da ancora vicente -

- Lo strato doppio scende lentamente dall'aria (18 verso l'Argentino), in tutta evidenza d'un canale rinvenuto da una zona verso all'aria, ed è certo lo stesso rinvenuto nella trincea usata I: ~~tal~~ ^{vicino} sembra di ~~tracce~~ ^{opere} la zona - Non si spira ancora esattamente l'entrata d'acqua gelata o deperita sopra, tutt'al più che nella trincea usata II lo strato sembra veramente doppio. Lo strato è stato accuratamente setacciato -


- Nella cantina, tra cui si tratta della buona parte e settimana e quindi i cogli -

- alla sera, dopo cena, dopo il notturno, : Settimana -

archiviocederna.it

Sabato Folto

- Alla mattina si lavora a preparare l'impugnatura della forma usata II, ora a togliere lo strato fertile e quello di sabbia sottostante (è la colonna d'aria un unico base nella -

- Nel pomeriggio si procede allo ^{diposto} ~~scartolamento~~ ^{e affiancamento} della strata e detriti: la trincea finora è larga m. V x m. V, profonda m. V, riprendere all'aria - Lo strato e detriti carbonizzati non è unica, alveolare nella parte verso monte, dove (due piani che verso EST e formano un solo ^{affiancamento} ^{aria} 

- Tra gli oggetti rinvenuti in cantina oltre un centinaio di monete e bronzi (e due rudi) -

domenica 8 ottobre
matina 2 opus -

(12)

Continua lo sgretolamento e l'esame del materiale
a M. 1.35
- Statua di guerriero ^{non con elmo} (tracciate doppie
di ferro), un cent'oro di monete, ^{una molto piccola} anelli d'argento,
fotoni a passante, asprude, grandi assi, un
vesti neri ecc, frammi di cer. etrusca e campese
con decoraz. beaica, alti a fono uonony altri striati,
con grossa argilla rossa, frasi con uerschio - in hove,
un occhio in bulbo, ferri, manina chiusa,
un'altra con braccio piccola, testine, accattina a ferro,
punte e chiodi e anelli d'ferro, anelli d'argento

Fatti molti pacchetti di vasi paumentati di colla braccella,
aurati e bruciati, da ricomporre -

- domini gama cora, mita allo scaro, prelio caupioni
d'oretta; ~~gita~~ gita a magno l'ura -

- Vinta a Sygn Julio duageli, di botiorato una lana
alente, moneta romana e si parla a altri brui ritolamento
- vi un pare vicini, refere a dara peurasi -

(4)

seduti a pranzo, martedì 10 ottobre
- de foto -

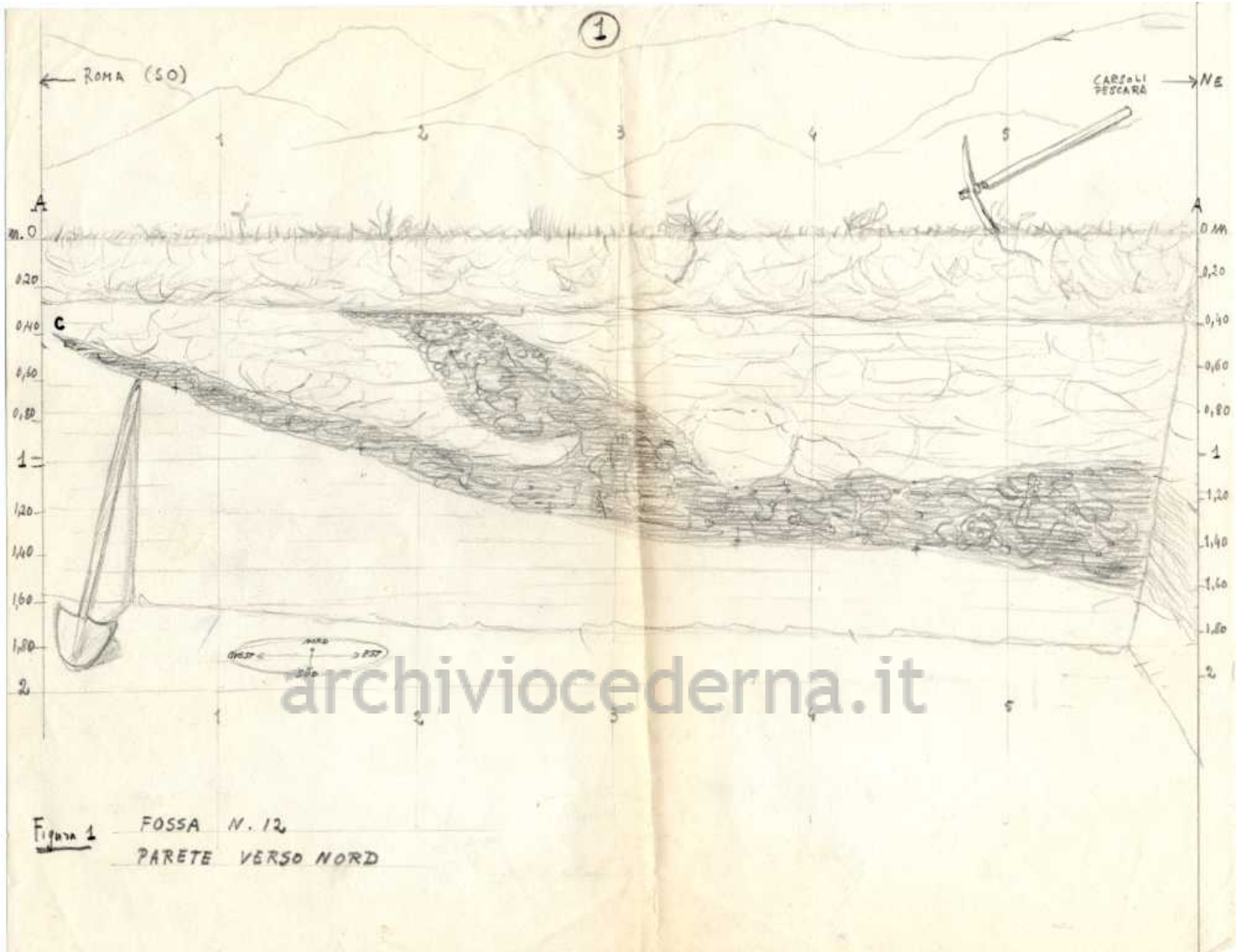
- 4 pezzi allargano la porta usate 11. verso valle,
fusi a formare un quadrato. Nel condotto verso valle
scavati con i trovati tre prosetti (dome offereit), or cui
uno è lo scudo nel fessu a terra, come è stato trovato -
- quadro di bronzo e fibula (bronte colla cera) - usuelo -
coca ecc., usuelo con testina in capuccino, ferro, ecc
- al pranzo ~~si procede alle dipi~~ esse pover proceduto alla
la cympens dello stato futile e stule, si comincia a
scrivere lo stato a detti: gran fettole inipolne, stule,
brasilcollan, vulva, coca e rossetti, ferro ecc.
- foto sulle porte verso monte con coca e chiodi di
determina il quadro dello stato - Orgin in usuelo -
foto del primo usuelo -
- Angos da Orgin - si vede incisioni, incise -
tegi e segnale no -
- libra della padrona -
- Sra L. e Sra usuelo avendo insetti -
- Colla a topus maria, argolius accomodato -
- Vinta e interista del retornario - promolista -
- Orgin porta carriatore e promoli -
- Orgin a Montecchi, calt e devato -
- Folli del Montecchi: Campoglia e Vatcano, Carlo d'Orgin,
e l'alt smith, non mi usuelo all'Orgin -
- legenda della rebus d'oro, bruciato nel caso dell'alt -
terra del Carlo d'Orgin, della stata al primo -

11 ottobre
venerdì (giornata uspo) (15)

Proseguire l'ampliamento della Banca 11, verso valle -
lavorata e pomergio - fatti a tenute, semi congiunti, molte
testine e statuette, 5 o 6 braccia a tronco a spirale,
5 o 6 anelli d'argento con sigilli, gallina epoca a bronzo,
manichini eleganti, altre si' lamina a bronzo frante, molte
perle, perle, 3 statuine d'argento (si' una ammantata
quasi loza), una spunta ferrata a metà, multioculo,
Cocci di ossidiana e qualcosa di bronzo a braccia, -
ecc. - a m. 0,50 dal posto c'è un primo strato di tuffi, (munito con
lavori)

- Sopra a scavo 2 m. 20 strada tra Arcazel e Colonne
vicente (frammenti a colpo) -

- Scavi alla Riva, Cant de Fion, prospetto sulla strada -



2

mele

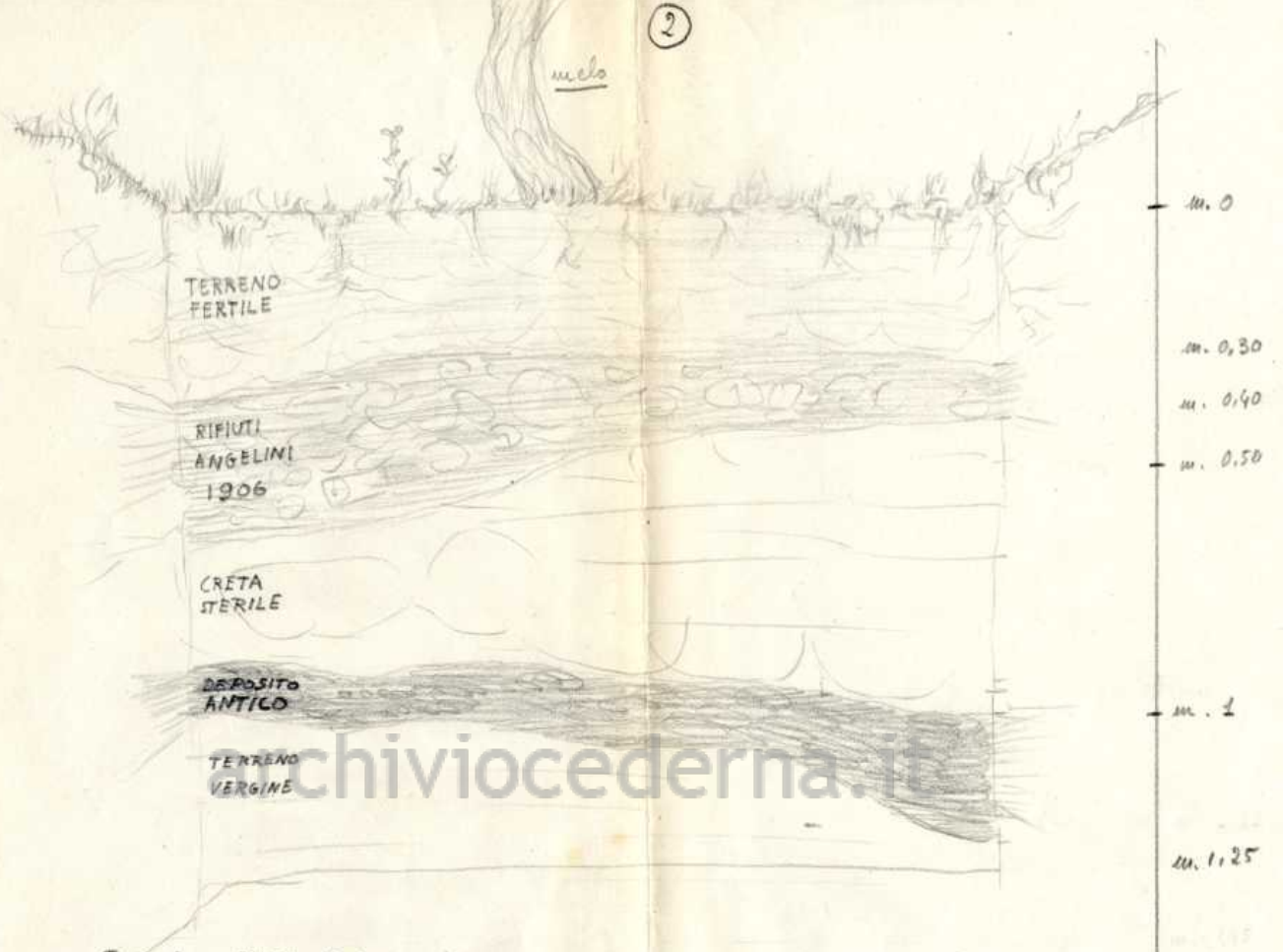


Figura 2 FOSSA N. 4
PARETE VERSO NORD